



Federazione fra le associazioni ed i sindacati nazionali dei dirigenti, vicedirigenti, funzionari, professionisti e pensionati della Pubblica Amministrazione e delle imprese
Via Aonio Paleario, 10 00195 Roma – tel. 06.3222097 - fax. 063212690
www.dirstat.it - dirstat@dirstat.it

COMUNICATO STAMPA

CORRUZIONE E SCOPERTA DELL'ACQUA CALDA

Roma, 19 marzo 2015 - Non passa ormai giorno che "qualcuno" non dica la sua sul fenomeno "radicato" della corruzione nel nostro Paese.

L'ultima trovata, enfatizzata da tutti, è quella che scopre, come "antidoto" alla corruzione, la cosiddetta rotazione dei dirigenti.

Prima domanda: chi ha abrogato la norma esistente da tempo e che era denominata elegantemente "trasferimento di sede per lunga permanenza"?

In verità questa norma riguardava tutti i pubblici dipendenti e non solo i dirigenti: ad esempio anche il finanziere o il carabiniere dopo 5 anni (al massimo) di permanenza nella sede di servizio, venivano trasferiti altrove.

Ma oggi sono spariti gli alloggi di servizio che rendevano possibile il provvedimento.

Di chi la colpa?

C'era una volta il partito "del tanto peggio tanto meglio".

Se la Corte Costituzionale si accorge oggi, a seguito di ricorso, che alle finanze esiste una "terra di nessuno" ove si affidano gli incarichi dirigenziali senza concorso, concorsi in verità banditi nel 2001 e a tutt'oggi non espletati, "qualcuno" si doveva accorgere che metter in certi posti gli amici degli amici (dei politici e dei sindacati) non era funzionale al servizio ed era sinanche immorale, perché artatamente si danneggiava chi partecipava ai regolari concorsi.

Ora che gli uffici tributari e i controlli doganali saranno bloccati chissà per quanto tempo "qualcuno" dovrebbe essere chiamato "a pagare". Chi?

Credete voi che succederà?

Nel frattempo con sentenza depositata il 13/01/2015, sempre a seguito di ricorso, il TAR del Lazio si è accorto che ben 68 dirigenti di questa Regione sono di nomina politica: i 320 dirigenti di carriera non avrebbero avuto le professionalità richieste da Zingaretti e soci, i quali comunque non si accorgono, invece, delle gravi crisi finanziarie in cui versa la Regione e, quindi, "tartassano" tantissimi cittadini - quelli con reddito superiore a 25.000 euro - di addizionali Irpef.

Capitolo a parte merita Ercolino Sempreinpiedi", il quale avrebbe un contratto di consulenza quale pensionato: nessuno si è nemmeno accorto che la recente circolare della Madia vieta tali contratti.

Il condizionale è d'obbligo perché il Ministro Lorenzin, ieri sera, a Porta a Porta, ha smentito l'esistenza di tale "contratto".

In tutto questo sfascio, non poteva mancare la Chiesa romana, dal momento che l'attico del Cardinale Bertone, che potrebbe ospitare diverse famiglie di extra comunitari (400 o 700 metri quadrati con terrazza?), è stato ristrutturato dalla nota ditta Anemone.

Visto che Papa Francesco ha affermato "il danaro è lo sterco del diavolo", siamo del parere di non autorizzarne con il 730 il "deposito" di tale sterco nella famosa "CURIA ROMANA" destinando il 5X1000 **direttamente alle opere assistenziali**, possibilmente quelle oneste.

Tempi da lupi!

UFFICIO STAMPA DIRSTAT

TABELLA DEI REDDITI

Fornai	25.100
Meccanici	24.700
Imbianchini e muratori	22.900
Pasticceri	18.900
Macellerie	17.300
Negozi di alimentari	17.100
Gioiellerie	17.000
Bar e gelaterie	16.800
Stabilimenti balneari	15.400
Taxi	14.800
Autosaloni	14.800
Alberghi e affittacamere	14.700
Servizi di ristorazione	14.300
Pescherie	13.300
Fiorai	12.700
Parrucchieri	12.600
Pelliciai	12.200
Profumerie	11.500
Negozi giocattoli	10.700
Tintorie e lavanderie	9.700
Negozi abbigliamento/scarpe	8.600
Sarti	8.200
Istituti di bellezza	6.500

*a cura dell'Ufficio studi della DIRSTAT